

Un sistema formativo post-laurea da correggere

di ROBERTA SILIQUINI

(Coordinatore Collegio Docenti Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica)

Nel concordare con le puntuali osservazione del Prof. Andrea Lenzi, espresse su www.doctor33.it, relativamente al fabbisogno di medici specialisti in Italia nei prossimi anni, desidero tuttavia, in qualità di Presidente del Collegio dei Docenti della Società di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, sottolineare alcuni importanti aspetti.

Il primo è relativo al numero di borse dedicate ai medici iscrivibili alla formazione specialistica. Se è relativamente vero che, per quanto riguarda la branca dell'Igiene, negli ultimi anni non si sono verificate grosse riduzioni (ricordo tuttavia una riduzione di 3 posti per il prossimo Anno Accademico), è molto vero che il numero di iscrivibili per capacità formative delle Scuole è pari, se non più elevato, al numero di igienisti necessari al Servizio Sanitario Nazionale. In estrema sintesi noi formiamo e diplomiamo un terzo delle professionalità necessarie, pur avendo la forza didattica di formare il numero effettivamente utile.

Questo comporta, non per la nostra disciplina ma per il SSN tutto, un grave nocumento. Le professionalità relative al management sanitario, figure indispensabili per una corretta gestione degli aspetti organizzativi del nostro sistema, soprattutto in tempi di indispensabile efficientamento, sono pochissime e spesso 'vicariate' da figure professionali non a questo formate.

Ed il problema non è in alcun modo legato alla giusta 'mobilità' nazionale degli specialisti: in tutto il territorio nazionale i concorsi che dovrebbero vedere competizione tra candidati igienisti sono frequentissimi e spesso 'deserti' di tali figure. Buon per i nostri giovani specialisti (per cui non esiste certo disoccupazione), peggio per il sistema tutto che vede altri medici arrabattarsi (fino a prossimo concorso, alla loro specifica formazione maggiormente adeguato) in funzioni a loro non consone.

E' mandatorio, come ben segnalato dal Prof. Lenzi, un aumento del numero degli specialisti in Igiene che non può risultare da un processo di vasi comunicanti delle borse attualmente a disposizione. Se esiste un problema cogente per alcune specializzazioni, le altre non ridono. E più che necessario individuare in brevissimo tempo un percorso virtuoso che aumenti il numero annuale degli specialisti medici di almeno 2000 unità.

Altro problema è quello del concorso nazionale: se è pur vero che tale tipologia di concorso rende giustizia del fatto che i migliori possano scegliere la scuola migliore (meritorio ed auspicabilissimo obiettivo del concorso), la realtà dei fatti è spesso differente. Le perdite di borse sono frequenti in tutte le specializzazioni: i giovani medici infatti sono infatti autorizzati, ripresentandosi al concorso anche l'anno seguente, a scegliere una sede più comoda per la vicinanza piuttosto che scegliere un'altra specializzazione dalla quale erano rimasti fuori dalla selezione l'anno precedente. Oppure a rinunciare alla borsa (mai reintegrata) nel momento in cui risultino in posizione utile nella graduatoria per medici di medicina generale.

A rischio di risultare particolarmente antipatica agli specializzandi, desidero segnalare che i loro anni di formazione sono pagati dalla comunità sulla base delle necessità (seppur sottostimate) di specialisti per il SSN. E' irragionevole che si paghino (per pura esemplificazione, rimanendo nel settore della medicina dei servizi) due anni di formazione in igiene ad un giovane medico che poi decida di rifare il concorso ed entri in una specializzazione a lui più consona o, più vicina alla residenza (con altri 4 anni di contratto di lavoro). Il sistema tutto ne viene penalizzato sia in termini economici che, molto peggio, in termini di rispondenza del numero degli specialisti per settore ad una programmazione già di molto sottostimata. Credo che questo vulnus, insieme a quello della carenza ormai strutturale di borse, debba essere risolto al più presto.